

RICCIONE - La struttura del Beach Cafè libera dai sigilli potrebbe aprire con un'altra gestione

Controlli sulle società di Pelliccioni

Il ministro Arzilli: "Tolleranza zero per chi sfrutta il Titano"
Una verifica sollecitata dagli uffici governativi prima dell'arresto

In breve

Santarcangelo

Poco più della metà ha risposto al censimento

Dagli ultimi dati, raccolti a fine novembre, risulta che solo il 58% dei residenti di Santarcangelo ha compilato il questionario del censimento. Dall'Amministrazione ricordano che si tratta di un dovere e non di una scelta facoltativa e, per chi facesse fatica a compilarlo da sé, sono già operativi sul territorio i rilevatori. Fino a giovedì 15 dicembre l'ufficio presso la Urp rimarrà aperto tre pomeriggi a settimana, poi dal 19 sarà aperto solo il lunedì dalle 15 alle 18. Rimane valida la possibilità di compilarlo sul computer e poi inviarlo via mail, oppure compilarlo comodamente da casa e poi consegnarlo all'ufficio censimenti del Comune oppure all'ufficio postale. Chi ricevesse la visita a casa di un rilevatore, ricordi che deve avere un tesserino del Comune e, nel dubbio, farlo tornare il giorno dopo e informarsi con l'Urp.

San Marino

Il Bilancio per il 2012 al vaglio da mercoledì

Mercoledì parte il Consiglio grande e generale che discuterà di finanziaria. Approderà in seconda lettura la Legge di Bilancio 2012. Prima dell'arrivo in aula il provvedimento sarà oggetto di confronto, domani, con sindacati e categorie economiche. Gli industriali hanno già fatto sapere che non la condividono, in particolare non piace il minimum tax per le imprese, l'annunciata "patrimoniale" sugli immobili, che deve ancora essere ben definita ma che potrebbe prevedere una esclusione per le prime case. La conferma per il secondo anno della cosiddetta "tassa etnica" per i frontalieri anche se è stata annunciata un riborso da parte sammarinese di una percentuale sulle tasse versate in Italia. Dopo l'incontro della segreteria alle finanze con le parti sociali il bilancio 2012 sarà oggetto anche di un confronto interno al Patto, per una valutazione sugli emendamenti.

RICCIONE - Mentre Flavio Pelliccioni, il 54enne riccionese arrestato per riciclaggio e associazione mafiosa dalla Procura Antimafia di Napoli, veniva interrogato nel carcere di Avellino, le autorità sammarinesi annunciavano una verifica approfondita sulle due società sammarinesi finite nell'inchiesta. È il segretario Arzilli che annuncia un nuovo giro di vite sulle situazioni opache e dice "tolleranza zero per chi sfrutta San Marino per traffici illeciti". Ma andiamo per gradi a ricostruire una vicenda con molti lati oscuri e che non si esclude porterà nel registro degli indagati altre persone. Agli inquirenti Pelliccioni, difeso dall'avvocato Alessandro Petrillo, ha sostenuto di essere al massimo "responsabile di truffa senza avere nulla a che fare con la camorra". Flavio Pelliccioni, che per le garanzie false alla camorra ha guadagnato oltre un milione di euro, ha riferito ai magistrati campani del suo contatto con le persone che poi alla filiale romana dell'Unicredit hanno ottenuto il finanziamento da 5 milioni e mezzo di euro. "È sereno - ha riferito Petrillo - convinto di aver chiarito tutto". Nel carcere di Avellino, i magistrati titolari dell'inchiesta ma anche il procuratore della Dda di Napoli, Antonello Ardituro che ha rivolto il maggior numero di domande a Pelliccioni. "Un fiume in piena - lo ha definito l'avvocato - preciso e circostanziato". L'imprenditore sammarinese ha raccontato ai giudici di essere stato contattato da una persona di sua conoscenza, e di aver successivamente incontrato, a Roma, un ingegnere incaricato di gestire un importante progetto edilizio. "Ho fatto per loro una fidejussione - ha dichiarato agli inquirenti - ma in realtà si trattava di un documento fasullo". E la legge italiana in presenza di documenti vistosamente alterati prevede delle attenuanti. Stupido o connivente, insomma, chi ci casca. Tutti avrebbero potuto capire che

si trattava di un bidone. Verrebbe insomma a cadere il dolo? Questa la linea di difesa che se si associa alla reputazione nota di Pelliccioni potrebbe portare ad una sua scarcerazione. Stando alle risultanze dell'indagine, i funzionari della banca Unicredit hanno finanziato gli oltre 5 milioni di euro su pressioni dell'onorevole Nicola Cosentino con tanto di garanzia sammarinese di 8 milioni. Con i 5 milioni di Unicredit, gli unici milioni reali, l'ingegnere napoletano Nicola Di Caterino, considerato più che attiguo al clan dei casalesi, avrebbe dovuto acquisire i terreni per la costruzione del centro commerciale "Il Principe". Pelliccioni in carcere ha detto di essere stato oggetto di minacce per quel bidone tirato ai casalesi, e ha fornito ai magistrati la sua versione sulle frasi dette ed intercettate. E' dalle telefonate infatti che emerge il suo pieno coinvolgimento nella faccenda. In un sms poi Flavio Pelliccioni parla chiaramente degli Schiavone, di Sandokan (Francesco Schiavone) e del 416 his ossia il reato di associazione mafiosa. Sapeva con stava facebdo business. Intanto la Procura di Napoli ha chiesto e ottenuto il congelamento di tutti i beni di Pelliccioni, compreso la società Beach Paradise che gestisce il Beach Cafè di Riccione, un conto corrente, e quote di partecipazioni in altre 4 società. Il locale del Marano, tra i più famosi in riviera è chiuso per la stagione invernale, ma potrebbe riaprire se la gestione verrà passata ad altra società. I beni sotto sequestro non sono i muri del locale, ma quanto riconducibile alla gestione Pelliccioni. Nuovi controlli in vista per le due società sammarinesi finite nelle indagini la Ihs s.a., (Istituto finanziario sammarinese) e la Dsm s.a. (ossia la Drive motorsport s.a.), la prima legata all'inchiesta attraverso un contratto di associazione in partecipazione che Di Caterino e la Vian (la società che doveva costruire il centro commerciale) avrebbero sti-



Flavio Pelliccioni ai tempi d'oro, in alto Marco Arzilli

pulato con la finanziaria; e la seconda finita nell'ordinanza del gip per un contratto di associazione in partecipazione, sempre con la Vian, per rilasciare una garanzia bancaria di 8 milioni di euro, necessaria al finanziamento Unicredit. "I controlli - dice Marco Arzilli, ministro all'Industria - sono stati sollecitati prima ancora che Pelliccioni venisse arrestato. Alla luce di quanto emerso vi saranno nuovi e più approfonditi esami sull'operatività delle due società". Non nasconde la rabbia, il ministro Arzilli per chi usa le prerogative della Repubblica, solo per fini illeciti. "Il nostro Tribunale ha mandato assolto un personaggio simile. Persone assolutamente non gradite a San Marino - dice Arzilli -, e dire che avevamo già avuto due processi Long Drink e quello sulla truffa alle auto di lusso in cui è stato coinvolto". "Su simili situazioni - conclude - ci deve essere tolleranza zero".

Anna De Martino

MORCIANO - Grazie al progetto "Cooperando con il sole", lo stabilimento balneare a misura di disabili e anziani Agli studenti del "Gobetti" il primo premio Bellacoopia



La III A del liceo "Gobetti"

MORCIANO - E' andato alla classe III A del liceo economico "P. Gobetti" di Morciano il primo premio (di 2000 euro) del concorso regionale indotto dal Legacoop Emilia-Romagna per le scuole superiori di secondo grado. Facciamo vincere le idee: questa la sfida lanciata da Legacoop Emilia Romagna per promuovere i migliori progetti presentati dagli studenti delle scuole medie superiori che hanno partecipato alla edizione 2011 della Rete regionale Bellacoopia. I ragazzi del liceo economico hanno vinto grazie al progetto cooperativa "La Duna - Cooperando con il sole". Si tratta di un progetto di stabilimento balneare appositamente

creato per accogliere persone disabili e anziani non autosufficienti in un ambiente perfettamente integrato all'ecosistema. Lo stabilimento utilizza energia alternativa, materiali di recupero e materiali naturali nel rispetto dell'eco-sistema. Anche per l'anno scolastico 2011-2012, Legacoop Rimini è impegnata per la 4a edizione del progetto Bellacoopia; quest'anno parteciperanno al progetto della rete regionale Bellacoopia per la provincia di Rimini gli istituti: R. Molari, R. Valturio e L. Einaudi; il progetto per il nostro territorio sarà patrocinato dall'Ufficio Provinciale Scolastico e dalla locale Camera di Commercio.

SOCIETÀ MULTIMEDIA EDITORIALE SRL Editrice del

Nuovo **Quotidiano NQ** news.it
di Rimini

in espansione sul territorio della Romagna

per il potenziamento della propria rete commerciale,
nella vendita di spazi pubblicitari.

RICERCA AGENTI

Per la zona di: Rimini e Provincia

CHIEDIAMO:

- Esperienza nel settore della vendita di spazi pubblicitari e servizi
- Ottime capacità relazionali
- Attitudine a lavorare per obiettivi
- Forte motivazione alla crescita economica e professionale.

OFFRIAMO:

- Inserimento in un ambiente dinamico
- Concrete possibilità di sviluppo professionale verso ruoli di crescente responsabilità
- Uso ufficio (computer, telefono fisso e mobile)
- Inquadramento e provvigioni in grado di soddisfare le candidature più interessanti

e-mail: info@nqpress.it - fax: 0541 787 644